



## COMUNE DI ALPIGNANO PROVINCIA DI TORINO

### VERBALE N. 31 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemiladodici, il giorno 27 del mese di novembre, alle ore 15,00 si riunisce il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Alpignano nominato per il triennio 2012/2015 con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 19/07/2012 e composto da:

rag.	Pier Luigi Battezzato	Presidente	-
dott.ssa	Monica Boggio	Componente	-
dott.ssa	Maria Carmela Scandizzo	Componente	-

La seduta è stata convocata per provvedere all'esame del seguente punto all'ordine del giorno:  
"UFFICIO SEGRETERIA GENERALE. CAUSE DI LAVORO AVANTI IL TRIBUNALE DI TORINO. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) DEL TUEL-D.LGS. N. 267/2000 E SMI."  
ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L., come modificato dall'art. 3, c. 1, lett.o), del D.L. n. 174/2012.

Tutti i componenti sono presenti alla seduta.

Sono presenti inoltre il Direttore Area Finanze – Dott. Massimo Cangini.

Premesso che:

- alcuni dipendenti, con ricorso n. 5871/2013 depositato in Cancelleria in data 21/06/2013 notificato al Comune in data 01/07/2013, convenivano in giudizio davanti al Giudice del Lavoro del Tribunale di Torino il Comune di Alpignano per chiedere la condanna dell'Ente al pagamento di un compenso aggiuntivo rispetto alla retribuzione a titolo di risarcimento del danno per usura psicofisica per aver prestato attività lavorativa nel settimo giorno consecutivo e oltre il settimo giorno nel periodo gennaio 2000-agosto 2004, complessivamente ammontante a € 47.562,02, oltre rivalutazione monetaria e interessi sulla somma rivalutata, e spese legali nelle misure di legge;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 04/07/2013 si autorizzava il Sindaco pro tempore Gianni Da Ronco a resistere in giudizio avverso il suddetto ricorso;

- con determinazione del Segretario Generale n. 246 del 04/07/2013 si conferiva allo Studio Legale Associato Del Monte-Lodato, con sede in Torino – Corso Vittorio Emanuele II n. 123, nella persona dell'avv. Vittorio Del Monte l'incarico per l'assistenza nella causa in oggetto, assumendo il relativo impegno di spesa;

- i dipendenti, per il tramite del loro legale, avv. Luca Angeleri dello Studio Legale Associato Angeleri & Bossi, hanno manifestato la disponibilità a conciliare la controversia;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 19/09/2013 si approvava la proposta transattiva, che prevede:

- il pagamento, entro il 31/03/2014, per complessivi € 19.876,26, della somma netta a titolo di risarcimento, omnia e a saldo e a stralcio, a favore dei dipendenti;
- un concorso spese legali a favore degli stessi di € 3.000,00 oltre IVA e CPA;

- nell'udienza del 24/09/2013 davanti al Giudice dott. Edoardo Denaro il Comune di Alpignano e i ricorrenti conciliavano il procedimento civile sulla base delle suddette clausole da intendersi quale transazione novativa dei rapporti dedotti in giudizio della conciliazione; il Giudice del lavoro stilava relativo verbale n. 1828/13, che, sottoscritto dalle parti, dai legali e dal Giudice, costituisce titolo esecutivo;

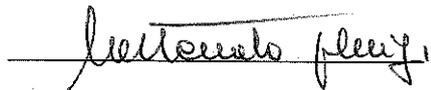
Visto il parere della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia (Lombardia 998/2010/PAR) che "(...) fonda la piena equiparabilità del verbale di conciliazione all'ipotesi di riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194, c. 1, lett. a) del T.U.E.L.), in un'ottica di successiva assimilazione rispetto all'asserita eguale valenza esecutiva tra il verbale medesimo e le sentenze esecutive contemplate nella predetta norma del T.U.E.L.";

Considerato che la liquidazione delle somme complessivamente dovute ai ricorrenti sopra individuati è possibile solo previo riconoscimento di debito fuori bilancio, legittimamente riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del TUEL n. 267/2000 e smi, costituendo il verbale di conciliazione titolo esecutivo;

Il Collegio dei Revisori esamina la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da adottare e, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. o, del D.L. n. 174 del 10/10/2012, rende parere constatando la coerenza e l'attendibilità contabile in quanto gli importi pattuiti sono previsti nell'impianto contabile dell'esercizio di competenza e come tale lo consegna all'Organo di indirizzo e di controllo per le successive e proprie autonome determinazioni.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pier Luigi BATTEZZATO



dott.ssa Monica BOGGIO



dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

